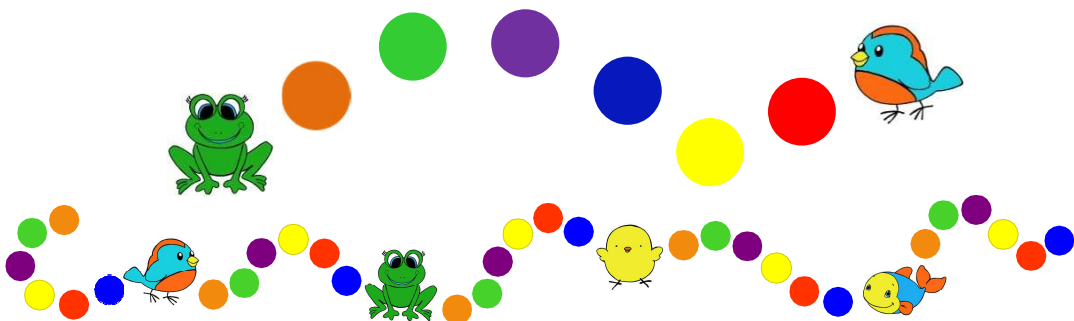


Scuola Materna
San Giuseppe di Lerino
Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato



insieme per diventare GRANDI!

**LIBRETTO FREQUENTANTI
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**





Cari genitori,

con questo opuscolo desideriamo presentarvi la nostra scuola, il progetto educativo e l'organizzazione delle giornate. Il nostro progetto educativo mira ad aiutare ogni bambina/o a prendere coscienza di sé, come persona, degna di attenzione e capace di fare, costruire, imparare e realizzare.

Il percorso scolastico, legato ad un personaggio guida o ad uno sfondo integrato, si sviluppa attraverso attività strutturate e non strutturate, attività di laboratorio, momenti di incontro ed esperienze dirette (es. uscite nel territorio...), tenendo sempre presente il momento delicato che stiamo vivendo di emergenza sanitaria.

Speriamo che questa possa essere un'esperienza da vivere insieme, nella reciproca fiducia, nella competente presenza e nell'armoniosa collaborazione.

La Direzione

**“AVERE CURA:
IO, L’ALTRO E L’AMBIENTE...”**

**“COME AVRO’ CURA DI ME,
AVRO’ CURA DI TE”**

Il Nido di Lerino è un nido integrato alla Scuola dell’Infanzia ed è uno spazio strutturato, pensato ed organizzato, nel quale la/il bambina/o ha la possibilità di crescere, condividere e fare esperienze sperimentando contesti relazionali diversificati.

Lo sforzo comune, pur mantenendo ciascuno la propria identità, è quello di progettare, realizzare, proporre un documento collegiale dinamico sulla base di un pensiero condiviso.

“Progettazione” significa che ciascun educatore effettuerà scelte, individuerà strategie ed organizzerà il lavoro educativo - didattico attraverso fasi che rispondano alle necessità della/del bambina/o.

Tenendo conto dei diversi livelli di maturazione psico-fisica della/del bambina/o è possibile rispondere, attraverso una progettazione mirata, al bisogno di crescita e di evoluzione. La progettazione mantiene in sé un carattere di strumento flessibile creato su misura, e tramite l’osservazione sarà possibile adattarla costantemente alle varie risposte.

Pertanto la nostra progettazione, ispirata a quella della Scuola dell’Infanzia per la parte strutturale, riprende da alcune direttive ministeriali quegli spunti che

possono essere calati nella specifica realtà di questo nido.

Nel nostro lavoro quotidiano con le/i bambine/i, seguiamo alcuni modelli pedagogici che per noi diventano un supporto teorico e metodologico per le nostre azioni e scelte educative.

Partendo dai primi momenti della/del bambina/o al nido, e quindi dall'inserimento, ci rifacciamo alle teorie elaborate da **Winnicott**.

Secondo le sue teorie, tramite l'utilizzo di un oggetto transizionale, la/il bambina/o trova rassicurazione. Soprattutto nelle prime fasi di inserimento, diventa un supporto nel far ambientare il bambino all'interno del nido. L'oggetto transizionale funge da ponte tra l'ambiente familiare e quello scolastico.

In linea con la pedagogista **Mortari**, il nostro nido considera la pratica dell'aver cura di fondamentale importanza in tutti i momenti della giornata: nel momento del gioco, nella relazione tra pari e tra bambine/i-educatrici/educatori, nel momento del cambio per lo sviluppo dell'identità e della percezione di sé, durante il pranzo dove si nutrono il corpo e le relazioni.

Come le teorie di **Vygotskij** esplicitano, le/gli educatrici/educatori del nido si propongono di incoraggiare le/i bambine/i nella loro autonomia, non fornendo loro la soluzione ma stimolandoli nella ricerca di strategie nel fare da sé, rifacendosi perciò al concetto di zona di sviluppo prossimale elaborata dallo psicologo stesso.

Sulla base dell'approccio **montessoriano**, le/gli educatrici/educatori sono costanti rispetto al modo in cui agiscono con la/il bambina/o, i quali hanno bisogno di una routine che sia sempre la stessa, cioè di punti di riferimento nel tempo, nello spazio e nel modo in cui ci si prende cura di loro. Inoltre, ci ispiriamo all'approccio **montessoriano** anche per l'utilizzo di oggetti e mobili simili a quelli reali presenti nella quotidianità familiare, come ad esempio la cucina fatta di legno, le pentoline di acciaio e l'utilizzo di materiali reali per il gioco simbolico.

Per quanto riguarda l'uso dei materiali naturali, le/gli educatrici/educatori si ispirano al pensiero **steineriano**, il quale fonda le sue radici nel rapporto tra la/il bambina/o e la natura. Si promuovono così esperienze di laboratorio: Scatole Azzurre, i travasi con terra, sabbia, acqua, legnetti, foglie, etc.

Come **Malaguzzi** sostiene, anche le/gli educatrici/educatori al nido danno la possibilità alle/ai bambine/i di esprimersi con i loro "cento linguaggi": la/il bambina/o sono liberi di manifestarsi nella loro identità attraverso varie forme espressive, quali l'essere in movimento, le esperienze grafico-pittoriche, manipolative e nel gioco.

Anche l'aspetto emotivo ricopre una grande importanza al nido, proprio per questo, come sostiene **Mortari** nel suo libro "Sapienza del cuore. Pensare le emozioni, sentire i pensieri" pubblicato nel 2017, ogni esperienza ha una qualità affettiva. Infatti le emozioni che viviamo, i sentimenti che coltiviamo, le passioni che ci investono, gli stati d'animo che ci prendono, hanno rilevanza sul modo di stare nel mondo. Anche al nido, le/ gli educatrici/educatori accompagneranno le/i bambine/i nel loro cammino per poter così concettualizzare e dare un nome alle proprie emozioni.

Infine rifacendosi alla formazione del professor **Bolondi**, verranno proposte alle/ai bambine/i alcune opere d'arte attraverso una metodologia "per scoperta" inserite nella narrazione di storie, nelle esperienze di gioco e grafico-pittoriche. In questo modo le/i bambine/i conosceranno alcuni quadri in modo totalmente spontaneo e naturale.

Prendere spunto da diversi autori ci dà la possibilità di avere una didattica flessibile, potendo così adattarla alle esigenze delle/dei bambine/i, avendo un'apertura nell'accogliere i diversi pensieri.

.....

La progettazione triennale che è partita dall'anno educativo 2022-2023, in continuità con la Scuola dell'Infanzia, il gruppo Primavera e ha seguito le linee guida della Regione del Veneto "Salute in tutte le politiche", con l'anno

educativo 2024-2025 volge al termine.

Considerando che le abitudini di vita, le capacità psicosociali e i comportamenti favorevoli alla salute e al benessere si sviluppano in gran parte nei primi anni di vita, ne consegue che la scuola sia un luogo privilegiato per dotare le/i bambine/i di una cultura favorevole alla salute, capace di incidere sui loro stili di vita e atteggiamenti.

Per questo motivo per l'anno educativo 2024-2025 gli educatori accompagneranno i bambini alla scoperta degli ambienti più vicini a loro partendo dal primissimo ambiente che conoscono: la famiglia.

La famiglia è il luogo affettivo originario. Ciò che rende una famiglia tale è il legame affettivo ed emozionale tra coloro che ne fanno parte, a prescindere dai legami biologici. La famiglia è il luogo simbolico dove un bambino sente di essere amato e di esistere. Questo amore diventa il terreno fertile che permette al bambino di svilupparsi in modo sano dal punto di vista psicologico, emotivo e dell'apprendimento.

La famiglia è il primo nucleo relazionale che il bambino conosce e per questo motivo diventa un fattore di socializzazione importantissimo.

Nell'ambiente familiare si stabiliscono i primi ruoli sociali che sono differenti rispetto a quelli che verranno appresi negli altri contesti.

Per questo, il nostro obiettivo è quello di accompagnare il bambino a conoscere il proprio sé partendo dalla famiglia intesa come primo ambiente dove può imparare ad avere sicurezza e consapevolezza di sé per arrivare poi a conoscere l'ambiente che si sviluppa intorno a lui.

A tal proposito l'ambiente familiare non è l'unico spazio da prendere in considerazione nel processo di costruzione del sé del bambino.

L'ambiente, attraverso gli stimoli che fornisce, permette alle bambine e ai bambini di acquisire e ampliare le proprie conoscenze e capacità.

Gli educatori accompagneranno i bambini in questo percorso di conoscenza degli ambienti proprio perché la scuola viene considerata come il secondo ambiente di vita fondamentale per la loro crescita e maturazione; così da guidarli nella scoperta del proprio ruolo e della propria identità nel mondo. Infatti, anche l'ambiente esterno può essere concepito come risorsa e non solo

come contenitore: veicola messaggi importanti per i bambini, suggerisce comportamenti, determina stati d'animo, è portatore di significati ed è luogo di relazione e comunicazione.

Per questo gli educatori si sono posti i seguenti obiettivi:

- rafforzare la propria identità personale attraverso un'immagine positiva di sé e degli altri
- sentirsi di appartenere ad una comunità
- riconoscere il proprio ruolo nell'ambiente e saper rispettare le regole che lo caratterizzano
- rafforzare l'identità personale e favorire le autonomie
- superare serenamente il distacco dalla famiglia
- imparare a muoversi in ambienti diversi da quello familiare

A fare da personaggio guida nella scoperta dei diversi ambienti ci accompagnerà il cane Pongo.

La progettazione del Nido Integrato di Lerino, sarà così suddivisa, in base alle varie competenze che si desiderano sviluppare:

“Avere cura: Io, l'Altro e l'Ambiente”

“ Come ho cura di me, avrò cura di te!”

1. PROGETTO INSERIMENTO \ REINSERIMENTO: “L'inizio di una nuova avventura”
2. PROGETTO CORPO: “Mi muovo ed imparo a conoscermi”
3. PROGETTO ESPERIENZE: “Se guardo ricordo...se faccio imparo”
4. PROGETTO AMBIENTE: “I miei luoghi...”
5. PROGETTO LETTURA: “Storie in valigia”
6. PROGETTO INTERSEZIONE: “ Ogni emozione ha il suo colore”

7. PROGETTO INTEGRAZIONE: “Compagni di viaggio”
8. PROGETTO TELO AZZURRO: “Dagli elementi naturali alle scatole azzurre”
9. PROGETTO GENITORI: “Libera-mente ”.
10. PROGETTO BILINGUISMO

BUON ANNO EDUCATIVO

COME È ORGANIZZATO IL NIDO

Le/i bambine/i sono suddivise/i in gruppi omogenei per età
con un'educatrice di riferimento.

La vita al Nido nel suo contesto ambientale, con le relazioni fra bambini e fra bambini e adulti, si propone il raggiungimento di alcuni obiettivi:

- Avere fiducia in sé e negli altri
- Instaurare rapporti di fiducia e amicizia
- Costruire una positiva immagine di sé
- Sviluppare il senso di appartenenza
- Rafforzare l'autonomia e l'identità

Gruppo Ranette	<i>BRACESCHI ANNA</i>
Gruppo Pulcini	<i>BOLIS ALESSANDRA PINNA ELEONORA TADIOTTO LETIZIA</i>
Gruppo Pulcini e Gruppo Ranette	<i>FABRIS LUCIA (LETTRICE INGLESE)</i>

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA AL NIDO

7:00 – 8:00	Accoglienza dei bambini che usufruiscono dell'anticipo dell'orario.
8:00 – 8:50	Entrata di tutti i bambini accompagnati dai genitori.
9:00 – 9:30	Igiene personale e merenda.
9:30 – 10:45	Attività programmate.
10:45 – 12:00	Igiene personale e pranzo.
11:00	Accoglienza di chi frequenta il pomeriggio.
12:15 – 12:45	Igiene personale e preparazione al sonno.
12:10– 14:45	Riposo.
12:30- 12:45	Uscita per chi frequenta il mattino.
14:45 – 15:00	Risveglio
15:00 -16:00	Merenda e attività programmate per chi frequenta il pomeriggio.
15:00 – 15:30	Merenda
15:30 – 16:00	Uscite di tutti i bambini accompagnati dai genitori.
16:30	Uscite di tutti i bambini che frequentano il pomeriggio accompagnati dai genitori.
16:00 – 18:30	Uscite concordate per chi ha richiesto il posticipo dell'orario.
16:30 – 18:30	Uscite concordate per chi frequenta il pomeriggio e ha richiesto il posticipo dell'orario.

Alle mamme ed ai papà (o a chi accompagna le/i bambine/i) si raccomanda **senso di responsabilità, comprensione e collaborazione.**

“AVERE CURA: IO, L’ALTRO E L’AMBIENTE...”

“COME AVRO’ CURA DI ME, AVRO’ CURA DI TE”

Come definito nell’art. 1 c. 630 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 dal Ministero dell’Istruzione, a seguito della crescente domanda di servizi educativi, sono state attivate in via sperimentale le cosiddette “sezioni primavera”, progetti educativi rivolti ai bambini tra i 24 e i 36 mesi d’età per lo più associati alla scuola dell’infanzia per favorire un’effettiva continuità del percorso formativo.

La Scuola Materna San Giuseppe di Lerino, in seguito alla normativa sopra citata, integra così nella sua organizzazione tale gruppo, nel quale ciascuna bambina e ciascun bambino ha la possibilità di crescere, condividere e fare esperienze sperimentando contesti relazionali diversificati.

Lo sforzo comune degli educatori, pur mantenendo ciascuno la propria identità, è quello di progettare, realizzare, proporre un documento collegiale dinamico sulla base di un pensiero condiviso.

“Progettazione”, significa che ciascun educatore effettuerà scelte, individuerà strategie ed organizzerà il lavoro educativo - didattico attraverso fasi che rispondano alle necessità del bambino.

Tenendo conto dei diversi livelli di maturazione psico-fisica del bambino è possibile rispondere attraverso una progettazione mirata, al bisogno di crescita e di evoluzione. La progettazione mantiene in sé un carattere di strumento flessibile creato su misura, e tramite l’osservazione sarà possibile adattarla costantemente alle varie risposte.

Le sezioni Primavera hanno un progetto specifico dedicato secondo criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza a questa specifica fascia d’età. Inoltre la nostra

progettazione è ispirata a quella della Scuola dell'Infanzia per la parte strutturale e riprende, da alcune direttive ministeriali, quegli spunti che possono essere calati nella specifica realtà del gruppo Primavera.

La vita al gruppo Primavera nel suo contesto ambientale, con le relazioni fra bambini e fra bambini e adulti, si propone il raggiungimento di alcuni obiettivi:

1. avere fiducia in sé e negli altri;
2. instaurare rapporti di fiducia e amicizia;
3. costruire una positiva immagine di sé;
4. sviluppare il senso di appartenenza;
5. rafforzare l'autonomia e l'identità.

...

Partendo dai primi momenti della/del bambina/o al nido, e quindi dall'inserimento, ci rifacciamo alle teorie elaborate da **Winnicott**.

Secondo le sue teorie, tramite l'utilizzo di un oggetto transizionale, la/il bambina/o trova rassicurazione. Soprattutto nelle prime fasi di inserimento, diventa un supporto nel far ambientare il bambino all'interno del nido. L'oggetto transizionale funge da ponte tra l'ambiente familiare e quello scolastico.

In linea con la pedagogista **Mortari**, il nostro nido considera la pratica dell'aver cura di fondamentale importanza in tutti i momenti della giornata: nel momento del gioco, nella relazione tra pari e tra bambine/i-educatrici/educatori, nel momento del cambio per lo sviluppo dell'identità e della percezione di sé, durante il pranzo dove si nutrono il corpo e le relazioni.

Come le teorie di **Vygotskij** esplicitano, le/gli educatrici/educatori del nido si propongono di incoraggiare le/i bambine/i nella loro autonomia, non fornendo loro la soluzione ma stimolandoli nella ricerca di strategie nel fare da sé, rifacendosi perciò al concetto di zona di sviluppo prossimale elaborata dallo psicologo stesso.

Sulla base dell'approccio **montessoriano**, le/gli educatrici/educatori sono costanti rispetto al modo in cui agiscono con la/il bambina/o, i quali hanno

bisogno di una routine che sia sempre la stessa, cioè di punti di riferimento nel tempo, nello spazio e nel modo in cui ci si prende cura di loro. Inoltre, ci ispiriamo all'approccio **montessoriano** anche per l'utilizzo di oggetti e mobilio simili a quelli reali presenti nella quotidianità familiare, come ad esempio la cucina fatta di legno, le pentoline di acciaio e l'utilizzo di materiali reali per il gioco simbolico.

Per quanto riguarda l'uso dei materiali naturali, le/gli educatrici/educatori si ispirano al pensiero **steineriano**, il quale fonda le sue radici nel rapporto tra la/il bambina/o e la natura. Si promuovono così esperienze di laboratorio: Scatole Azzurre, i travasi con terra, sabbia, acqua, legnetti, foglie, etc.

Come **Malaguzzi** sostiene, anche le/gli educatrici/educatori al nido danno la possibilità alle/ai bambine/i di esprimersi con i loro "cento linguaggi": la/il bambina/o sono liberi di manifestarsi nella loro identità attraverso varie forme espressive, quali l'essere in movimento, le esperienze grafico-pittoriche, manipolative e nel gioco.

Anche l'aspetto emotivo ricopre una grande importanza al nido, proprio per questo, come sostiene **Mortari** nel suo libro "Sapienza del cuore. Pensare le emozioni, sentire i pensieri" pubblicato nel 2017, ogni esperienza ha una qualità affettiva. Infatti le emozioni che viviamo, i sentimenti che coltiviamo, le passioni che ci investono, gli stati d'animo che ci prendono, hanno rilevanza sul modo di stare nel mondo. Anche al nido, le/ gli educatrici/educatori accompagneranno le/i bambine/i nel loro cammino per poter così concettualizzare e dare un nome alle proprie emozioni.

Infine rifacendosi alla formazione del professor **Bolondi**, verranno proposte alle/ai bambine/i alcune opere d'arte attraverso una metodologia "per scoperta" inserite nella narrazione di storie, nelle esperienze di gioco e grafico-pittoriche. In questo modo le/i bambine/i conosceranno alcuni quadri in modo totalmente spontaneo e naturale.

Prendere spunto da diversi autori ci dà la possibilità di avere una didattica flessibile, potendo così adattarla alle esigenze delle/dei bambine/i, avendo un'apertura nell'accogliere i diversi pensieri.

.....

La progettazione triennale che è partita dall'anno educativo 2022-2023, in continuità con la Scuola dell'Infanzia, il gruppo Nido e ha seguito le linee guida della Regione del Veneto "Salute in tutte le politiche", con l'anno educativo 2024-2025 volge al termine.

Considerando che le abitudini di vita, le capacità psicosociali e i comportamenti favorevoli alla salute e al benessere si sviluppano in gran parte nei primi anni di vita, ne consegue che la scuola sia un luogo privilegiato per dotare i bambini e le bambine di una cultura favorevole alla salute, capace di incidere sui loro stili di vita e atteggiamenti.

Per questo motivo per l'anno educativo 2024-2025 gli educatori accompagneranno i bambini alla scoperta degli ambienti più vicini a loro partendo dal primissimo ambiente che conoscono: la famiglia.

La famiglia è il *luogo affettivo originario*. Ciò che rende una famiglia tale è il legame affettivo ed emozionale tra coloro che ne fanno parte, a prescindere dai legami biologici. La famiglia è il luogo simbolico dove un bambino sente di essere amato e di esistere. Questo amore diventa il terreno fertile che permette al bambino di svilupparsi in modo sano dal punto di vista psicologico, emotivo e dell'apprendimento.

La famiglia è il primo nucleo relazionale che il bambino conosce e per questo motivo diventa un fattore di socializzazione importantissimo.

Nell'ambiente familiare si stabiliscono i primi ruoli sociali che sono differenti rispetto a quelli che verranno appresi negli altri contesti.

Per questo, il nostro obiettivo è quello di accompagnare il bambino a conoscere il proprio sé partendo dalla famiglia intesa come primo ambiente dove può imparare ad avere sicurezza e consapevolezza di sé per arrivare poi a conoscere l'ambiente che si sviluppa intorno a lui.

A tal proposito l'ambiente familiare non è l'unico spazio da prendere in considerazione nel processo di costruzione del sé del bambino.

L'ambiente, attraverso gli stimoli che fornisce, permette alle bambine e ai bambini di acquisire e ampliare le proprie conoscenze e capacità.

Gli educatori accompagneranno i bambini in questo percorso di conoscenza degli

ambienti proprio perché la scuola viene considerata come il secondo ambiente di vita fondamentale per la loro crescita e maturazione; così da guidarli nella scoperta del proprio ruolo e della propria identità nel mondo. Infatti, anche l'ambiente esterno può essere concepito come risorsa e non solo come contenitore: veicola messaggi importanti per i bambini, suggerisce comportamenti, determina stati d'animo, è portatore di significati ed è luogo di relazione e comunicazione.

Per questo gli educatori si sono posti i seguenti obiettivi:

- rafforzare la propria identità personale attraverso un'immagine positiva di sé e degli altri
- sentirsi di appartenere ad una comunità
- riconoscere il proprio ruolo nell'ambiente e saper rispettare le regole che lo caratterizzano
- rafforzare l'identità personale e favorire le autonomie
- superare serenamente il distacco dalla famiglia
- imparare a muoversi in ambienti diversi da quello familiare

A fare da personaggio guida nella scoperta dei diversi ambienti ci accompagnerà il cane Pongo.

La progettazione del gruppo Primavera, sarà così suddivisa, in base alle varie competenze che si desiderano sviluppare:

“Avere cura: Io, l'Altro e l'Ambiente”

“ Come ho cura di me, avrò cura di te!”

1. PROGETTO INSERIMENTO\REINSERIMENTO: “L'inizio di una nuova avventura”
2. PROGETTO CORPO: “Mi muovo ed imparo a conoscermi”
3. PROGETTO ESPERIENZE: “Se guardo ricordo...se faccio imparo”
4. PROGETTO AMBIENTE: “I miei luoghi...”
5. PROGETTO LETTURA: “Storie in valigia”
6. PROGETTO INTERSEZIONE: “Ogni emozione ha il suo colore”
7. PROGETTO INTEGRAZIONE: “Compagni di viaggio”

8. PROGETTO SCATOLE AZZURRE: “Dagli elementi naturali alle scatole azzurre”
9. PROGETTO LOGICO-MATEMATICO: “1, 2, 3... Conta insieme a me!”
10. PROGETTO GENITORI: “Libera-mente”.
11. PROGETTO PSICOMOTRICITA' (vedi allegato)
12. PROGETTO BILINGUISMO (vedi allegato)

Le/i bambine/i sono suddivise/i in gruppi omogenei per età
con un'educatrice di riferimento.

La vita al Gruppo Primavera nel suo contesto ambientale, con le relazioni fra bambini e fra bambini e adulti, si propone il raggiungimento di alcuni obiettivi:

- Avere fiducia in sé e negli altri
- Instaurare rapporti di fiducia e amicizia
- Costruire una positiva immagine di sé
- Sviluppare il senso di appartenenza
- Rafforzare l'autonomia e l'identità

BUON ANNO EDUCATIVO

COME È ORGANIZZATO IL GRUPPO PRIMAVERA

Gruppo Uccellini	<i>GREGORI ALBERTO RIGON ISABELL ROSSO MELINA (LETTRICE)</i>
Gruppo Pesciolini	<i>PANZARIN CHIARA CORRA' ARIANNA CORRENTE IVAN (LETTORE)</i>

**PROGETTAZIONE ANNUALE EDUCATIVO–DIDATTICA ALLA SCUOLA
DELL'INFANZIA**

**“AVERE CURA:
IO, L'ALTRO E L'AMBIENTE...”**

**“COME AVRO' CURA DI ME,
AVRO' CURA DI TE”**

La progettazione dell'anno scolastico 2024-25, inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) “Come avrò cura di me, avrò cura di te”, con il sottotitolo “La Famiglia è chi Tu ami e chi ama Te”, tratterà il tema dell' amore verso l'altro, dopo esserci occupati negli anni scorsi, di noi stessi, della nostra salute psico/fisica, della cura degli altri.

La Famiglia è il contesto primario, dove l'amore, i valori e la sicurezza, pongono le basi per la crescita e la maturazione fisica/psichica dell'individuo.

La Famiglia è un luogo di condivisione, dove si condividono gioie e dolori della vita quotidiana, dove tutti sono incoraggiati a sviluppare le proprie individualità e farle proprie.

Durante quest'anno scolastico, con il nostro amico- guida cane Pongo, partendo dal nostro ambiente “famiglia”, scopriremo altri modelli di ambienti famigliari nati in questi ultimi decenni e conosceremo la loro composizione e i loro valori.

L'amore della Famiglia, in tutte le sue forme, sarà un viaggio appassionante e ricco di tante emozioni!

L'accoglienza verso l'altra/o, significa riconoscere e legittimare le diversità, avere la capacità di fare spazio e ospitare dentro di noi, qualcuna/o o qualcosa che non conosciamo, aprendo così il nostro cuore verso il mondo.

L'aver cura dell'altra/o, è la via sicura che conduce verso Dio: "Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie Me..."

Mc 9,37

Il progetto di quest'anno, includerà l'andare verso l'altra/o, il diverso da me: i bambini inizieranno così a conoscere un mondo sconosciuto e lontano dalla loro quotidianità, ponendo l'importanza sul valore dell'accoglienza, che creerà un ponte, un legame con l'altra/o.

All'interno del nostro progetto, la scuola fa emergere anche i traguardi IRC (ricordando la sua ispirazione cattolica-cristiana) portando il bambino a riconoscere il bisogno di nutrire il suo corpo e la sua anima.

Gli insegnamenti di Gesù, ci accompagneranno nelle nostre scoperte, nei nostri apprendimenti, nella nostra vita quotidiana a scuola.

Continuerà anche per quest'anno scolastico la proposta della scuola (a seguito delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo sulla competenza nella comunicazione nelle lingue straniere) di ampliare l'offerta formativa offrendo la possibilità alle famiglie che ne fanno richiesta, di aderire alla sezione "bilinguismo". All'interno del gruppo bilingue, ci saranno due figure educative, di cui una madrelingua inglese, per avvicinare in modo più completo e naturale il bambino alla conoscenza e alla comprensione della lingua straniera nell'uso quotidiano attraverso le routines e le attività proposte durante la giornata.

Saranno approfonditi:

- Concetti topologici e logico-matematici (dentro/fuori, sotto/sopra, >/<, grande/piccolo, ecc...);
- Numeri e quantità (3 anni: tanto/niente, il concetto quantità 1-3; 4 anni: 1/niente/tanto, il concetto quantità 1-5; 5 anni: >=<, il concetto di quantità 1-10);
- Le forme geometriche (3 anni: il cerchio; 4 anni: il quadrato e il triangolo; 5 anni: il rettangolo e l'ovale);
- I colori primari e derivati (3 anni: rosso/giallo/blu; 4 anni: verde/arancione; 5 anni: viola/marrone);
- I giochi linguistici (gioco con lettere, memory del fonema iniziale e finale, memory delle rime, ecc...);
- Schema corporeo (3 anni: il viso; 4 anni: gli arti; 5 anni: i dettagli del viso e degli arti).

Nel nostro lavoro quotidiano con i bambini, seguiamo alcuni modelli pedagogici che per noi diventano un supporto teorico e metodologico per le nostre azioni e scelte educative.

Dalle sorelle **Agazzi** ritroviamo l'importanza della dimensione relazionale e affettiva tra il bambino e l'insegnante nelle routine; la scelta dei materiali e delle diverse esperienze didattiche; la valorizzazione del sentimento religioso nel bambino. In merito a quest'ultimo abbracciamo il pensiero di **M. T. Moscato** la quale sostiene l'importanza di coltivare la speranza nel bambino, come vera e insostituibile forza dell'io. Pertanto proponiamo l'introduzione della preghiera, della narrazione biblica e della

valorizzazione dei riti come esperienze che introducono una dimensione di trascendenza che permette al bambino di ancorarsi a qualcosa di buono ed esterno a se stesso.

Dalla **pedagogia montessoriana** ritroviamo l'importanza di organizzare alcuni momenti della giornata, come ad esempio il pranzo. La possibilità per i bambini di utilizzare oggetti di uso comune (bicchieri di vetro, piatti di ceramica, ecc...) è finalizzata ad accompagnarli nell'evoluzione delle loro capacità, abilità e affinare la coordinazione oculo-manuale. Anche la pedagogia della natura ci viene suggerita da M. Montessori e mai come in questo progetto educativo trova la sua realizzazione. Seguendo le finalità educative della scuola dell'infanzia (dettate dalle *Indicazioni Nazionali 2012*) nel nostro lavoro quotidiano promuoviamo lo

sviluppo dell'autonomia personale. In merito a ciò, ci ricollegiamo al pensiero di **E. Erikson**, tentando di realizzare una costante atmosfera di sostegno nei confronti delle diverse esperienze proposte, affinché il bambino possa sviluppare un senso di autocontrollo e fiducia in sé senza la perdita dell'autostima.

Le attività legate allo scorrere del tempo (la settimana, il mese, la stagione, ecc...) e i momenti di festa possono essere invece ricondotti al metodo Steineriano.

Essendo per noi la scuola luogo in cui educare il bambino in tutte le sue dimensioni, riconduciamo il nostro operato al pensiero del pedagogista americano **J. Dewey** e del suo successore **J.S. Bruner**. Come loro, crediamo fortemente nella continuità educativa tra scuola e famiglia e inoltre nell'importanza del contesto sociale e familiare, nelle esperienze che i bambini fanno quotidianamente. Particolare attenzione va rivolta alla motivazione, che nutre la loro curiosità e li spinge a voler scoprire.

Durante l'anno promuoviamo degli incontri assembleari con le famiglie per renderle partecipi dell'attività scolastica, incontri formativi con professionisti nell'ambito educativo-relazionale, colloqui individuali proposti dall'insegnante o richiesti dai genitori, coinvolgimento delle famiglie nei momenti di festa, ecc...

Partendo dal presupposto che l'apprendimento umano ha natura sociale e che si svolge con l'aiuto degli altri, che siano adulti o pari, con un livello di competenze maggiori, ci avviciniamo all'approccio di **L.S. Vygotskij**; da qui nasce la nostra scelta di organizzare le sezioni in eterogeneità come momento di scambio sociale e cognitivo (bambini di 3-4-5 anni) prevedendo momenti di omogeneità per poter perseguire gli obiettivi specifici dell'età.

Di quest'ultimo e di **J.J. Piaget** cogliamo l'importanza del fare scientifico, attraverso esperienze dirette in cui i bambini stessi possano essere attori nel realizzarle. Valore aggiunto lo danno anche le attività laboratoriali, a volte per piccoli gruppi, in cui il bambino spinto dall'interesse riveste un ruolo attivo nell'apprendimento e, come sosteneva **C. Freinet**, coopera e promuove se stesso e l'altro. Laboratori pensati per portare il bambino dal "sapere al saper fare" e flessibili nell'accogliere il vissuto e l'input che ogni bambino porta con sé.

Tenendo in considerazione quanto detto finora, diventa per noi fondamentale la progettazione che, come sosteneva **J. S. Bruner**, deve essere accurata e pensata negli obiettivi di crescita, definendone strategie, strumenti, esperienze, tempi, ecc...

Considerato che la memoria e le emozioni sono collegate (**Gardner**), che le intelligenze sono multiple, codici intellettivi diversi, stili di apprendimento diversificati, e che tutte le esperienze scolpiscono il nostro cervello in maniera indelebile, solo una buona didattica è in

grado di arrivare agli alunni più fragili e allo stesso tempo potenziare i più capaci. Oggi anche le neuroscienze confermano che soltanto un approccio multidisciplinare risulta in grado di attivare interventi positivi per migliorare la qualità della vita e della persona come è necessario un ambiente educativo equilibrato, stimolante, con un clima positivo.

In sintesi, il nostro stile educativo, è il risultato dell'integrazione di più approcci metodologici, che noi decliniamo per rispondere ai diversi bisogni del bambino nei vari momenti della giornata, offrendo loro la migliore risposta possibile. Crediamo che una buona didattica sia fondata su evidenze, su valori che abbracciano tutta la persona, sull'inclusività, adeguata a tutti e che debba essere dinamica ed innovativa, aperta ai cambiamenti e a **quello che ancora non è pensato**.

INDICE DELLE UNITA' APPRENDIMENTO

1. La scuola: una nuova Famiglia
2. La famiglia: un mondo di forme e colori
3. Uguali e diversi cresciamo insieme
4. Tu + Io = NOI
5. Famiglia = Fonte d' AMORE

BUON ANNO SCOLASTICO !!

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Vengono proposte inoltre:

- Attività di approccio alla musica
- Attività di approccio alla lingua inglese
- Proposta Bilinguismo
- Attività di educazione motoria con insegnante esperto
- Attività di Yoga con insegnante esperto

COME È ORGANIZZATA LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Insegnanti di riferimento.

Gruppo bilingue degli Arancioni	Debora Mietto
Gruppo bilingue dei Viola	Silvia Binotto
Gruppo bilingue dei Verdi	Gemo Paola
Gruppo bilingue dei Blu	Manuela Simonato
Gruppo bilingue dei Gialli	Rachele D'Angelo
Gruppo dei Rossi	Emanuela Sancovich, Gioia Stecca e Lucia Moschini
Anticipo - Posticipo	Gioia Stecca e Silvia Gudese
Lettrici lingua inglese	Sandra Ellen Stutheit
Lettrici lingua inglese	Brenda Yoshida
Lettore lingua inglese	Norbert Marron
Lettrici lingua inglese	Meda Andrei
Lettore lingua inglese	Matthew MacQueen

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

7:00– 8:00	Accoglienza del gruppo che usufruisce dell'anticipo dell'orario scolastico
8:00 –8:50	Entrate e accoglienze scaglionate di tutti i bambini accompagnati dai genitori.
8:50-9:30	Attività di routine: pulizia personale, preghiera, merenda, riordino, appello, calendario, che tempo fa
9:30 – 11:15	Attività programmate
11:15-12:30	Pulizia personale e pranzo
12:30-13:00	Gioco libero
12:45 – 13:00	Possibilità di prima uscita per esigenze particolari
13:00 – 14:45	Pulizia personale preparazione e riposo per i piccoli
13:00 – 14:45	Continuazione attività per medi e grandi
14:30– 15:45	Risveglio per i piccoli
15:45 – 15:30	Pulizia personale, riordino e merenda per tutti
15:30 – 16:00	Preparazione per l'uscita
15:45 – 16:00	Uscita di tutti i bambini accompagnati dai genitori.
16:00 – 18:30	Uscite concordate per chi ha richiesto il posticipo dell'orario.

MOTORIA	INSEGNANTE	SAVEGNAGO DEBORA
MERCOLEDI'	Dalle 9:00 alle 14:30	gruppo medi e gruppo grandi
MOTORIA	INSEGNANTE	MACQUEEN MATTHEW
GIOVEDI'	Dalle 9:00 alle 12:00	gruppo piccoli

Per l'attività motoria fornire i calzini antiscivolo con scritto nome e cognome

YOGA	INSEGNANTE	ALESSANDRA D.
TUTTI I VENERDÌ		
DA OTTOBRE A FEBBRAIO	Dalle 9:00 alle 11:45	GRUPPO GRANDI
DA MARZO A MAGGIO	Dalle 9:00 alle 11:45	GRUPPO MEDI

Per l'attività di yoga fornire i calzini antiscivolo con scritto nome e cognome

**CORREDO DELLA/DEL BAMBINA/O
AL PRIMO ANNO DI FREQUENZA ALLA SCUOLA**

DELL'INFANZIA

SACCO DEL SONNO:

- 1 TELA CERATA
- 1 TELO MARE (misure del lettino 130 x 52 cm circa)
- 1 LENZUOLO per la stagione calda
- 1 COPERTA per la stagione fredda
- 1 CUSCINO (facoltativo)

Si consiglia di applicare a tutti i pezzi, il nome e il cognome della/del bambina/o.

SACCO DEL CAMBIO:

- 2 PAIA DI MUTANDE
- 2 CANOTTE
- 2 PAIA DI CALZINI
- 2 MAGLIETTE (manica corta o lunga in base alla stagione)
- 2 PAIA DI PANTALONI
- 1 PAIO DI CALZINI ANTISCIVOLO
- 1 PAIO DI SCARPE DA USARE A SCUOLA

AL SECONDO E TERZO ANNO DI FREQUENZA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

SACCO DEL CAMBIO PER LE/I BAMBINE/I DEI GRUPPI DEI MEDI E DEI GRANDI:

- 1 PAIO DI MUTANDE
- 1 CANOTTE
- 1 PAIO DI CALZINI
- 1 MAGLIETTE (manica corta o lunga in base alla stagione)
- 1 PAIO DI PANTALONI
- 1 PAIO DI CALZINI ANTISCIVOLO
- 1 PAIO DI SCARPE DA USARE A SCUOLA

Si consiglia di preferire un **abbigliamento comodo e pratico** e di mettere, **su ogni indumento, il nome e il cognome** della/del bambina/o.

Vi ricordiamo inoltre di controllare periodicamente lo stato del

cambio.

Alle mamme ed ai papà (o a chi accompagna le/i bambine/i) si raccomanda **senso di responsabilità, comprensione e collaborazione.**

CALENDARIO SCOLASTICO 2024 – 2025

I primi giorni saranno dedicati esclusivamente all'accoglienza dei nuovi entranti. I giorni successivi alla pausa di carnevale saranno dedicati alle attività sportive.

Sono giorni di vacanza

- Tutti i Sabati e le Domeniche.
- Venerdì 01 Novembre, solennità di tutti i Santi.
- Da Lunedì 23 Dicembre 2024 a Lunedì 06 Gennaio 2025 compresi, vacanze Natalizie.
- Da Lunedì 03 a Mercoledì 05 Marzo 2025, vacanze di Carnevale e Mercoledì delle Ceneri.
- Da Giovedì 17 Aprile a Martedì 22 Aprile compresi, Vacanze Pasquali.
- Venerdì 25 Aprile, anniversario della Liberazione.
- Giovedì 01 Maggio festa nazionale dei lavoratori.
- Venerdì 02 Maggio vacanza per ponte.
- Lunedì 02 Giugno, festa nazionale della Repubblica.

**Le lezioni termineranno
Venerdì 27 Giugno 2025.**

Le attività di luglio inizieranno

**Lunedì 30 Giugno
e termineranno
Venerdì 25 Luglio 2025.**

Per tutto il mese di agosto la scuola sarà chiusa.

FESTE:

- 24 Ottobre festa dell'autunno per il nido ore 16:00
- 24 Ottobre festa dell'autunno per il gruppo primavera ore 16:00
- 08 Ottobre presentazione progettazione del gruppo nido ore 16:30
- 08 Ottobre presentazione progettazione del gruppo primavera ore 16:30
- 02 Ottobre presentazione della progettazione della scuola dell'infanzia 16:30
- 14 Dicembre festa di Natale della Scuola dell'Infanzia su due turni a partire dalle ore 9:00.
- 17 Dicembre festa di Natale: gruppo Pulcini e Uccellini ore 16:00

- 18 Dicembre festa di Natale: gruppo Ranette e Pesciolini ore 16:00
- Sabato 17 o 24 Maggio ore 9:00 festa di fine anno della Scuola dell'Infanzia presso il "Pala Ceroni", (stiamo attendendo dalla Amministrazione Comunale la conferma della disponibilità di una delle date).
- Il 21 Maggio festa di fine anno del Nido Integrato ore 16:00
- Il 21 Maggio festa di fine anno del Gruppo Primavera ore 16:00

Retta di frequenza Scuola dell'Infanzia

anno scolastico 2024 – 2025*

Retta di frequenza mensile (dovuta anche in caso di chiusura della scuola fino ad un massimo di 3/5 giorni ogni qualvolta si presenti la necessità e in caso di assenza per malattia, vacanze o per altri motivi personali) € **185,00**.

La retta intera è dovuta anche in caso di presenza di soli 6 giorni nel mese.

Quota fissa dovuta in caso di assenza per un intero mese, è dovuto un importo mensile di € **125,00**.

Retta di frequenza mensile **BILINGUISMO** (dovuta anche in caso di presenza totale di 6 giorni mensili) di assenza per malattia, vacanze o per altri motivi personali) € **235,00**.

Quota fissa dovuta in caso di assenza per un intero mese, è dovuto un importo mensile di € **165,00**.

Quindi, il pagamento della retta intera è dovuto anche in caso di presenza a scuola di 6 giorni totali in un mese.

Per le famiglie con due o più bambini iscritti alla scuola, per ciascun/a bambina/o frequentante la retta mensile è ridotta di € **10,00**.

Per chi desiderasse saldare l'importo della retta in soluzione unica annuale sarà ridotta complessivamente di € 50,00,

se il pagamento verrà fatto in due rate (di 5 mesi ciascuna), la riduzione della quota sarà di € 20,00 per ciascuna "rata".

Prolungamento di orario

L'integrazione alla retta mensile di frequenza per ingressi anticipati e uscite posticipate è di € **20,00** ogni mezz'ora ove prevista e

determinata come segue:

Ingresso anticipato	dalle ore 07:00 alle ore 08:00	€ 40,00
Ingresso anticipato	dalle ore 07:30 alle ore 08:00	€ 20,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 16:30	€ 20,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 17:00	€ 40,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 17:30	€ 60,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 18:00	€ 80,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 18:30	€ 100,00

Uso sporadico del servizio giornaliero € 5,00
(per i soli bambini inseriti nei gruppi specifici)

Sino a 2 giorni alla settimana il costo mensile è ridotto del 50%

*** Validità fino al 31.12.2024**

Retta di frequenza Gruppo Primavera anno scolastico 2024 – 2025*

	Frequenza 5gg	Frequenza 4gg	Frequenza 3gg	Frequenza 2gg
GIORNATA INTERA (ore 8:00- 16:00) <i>Quota fissa</i>	€ 290,00	€ 235,00	€ 180,00	€ 120,00
PART-TIME MATTINO (ore 8:00- 12:45) <i>Quota fissa</i>	€ 240,00	€ 195,00	€ 150,00	€ 10,00
PART-TIME POMERIGGIO (ore 11:00- 16:30) <i>Quota fissa</i>	€ 240,00	€ 195,00	€ 150,00	€100,00

È possibile concordare con la direzione altre tipologie di frequenza

(es. aggiunta di pomeriggi alla frequenza part-time del mattino, frequenza a part-time orizzontale per chi sceglie la verticalità, ecc.). Le rette mensili di frequenza sono dovute a partire dai 6 giorni totali di presenza mensili in caso di assenza per malattia, vacanze o per altri motivi personali).

Per le famiglie con due o più bambini iscritti alla scuola, per ogni bambinofrequentante la retta mensile è ridotta di € 10,00.

Per chi desiderasse saldare l'importo della retta in soluzione unica annuale sarà ridotta complessivamente di € 50,00,

se il pagamento verrà fatto in due rate (di 5 mesi ciascuna), la riduzione della quota sarà di € 20,00 per ciascuna "rata".

Prolungamento di orario Gruppo Primavera L'integrazione alla retta mensile di frequenza per ingressi anticipati e uscite posticipate è di € 25,00 ogni mezz'ora ove prevista e determinata come segue:

Ingresso anticipato	dalle ore 07:00 alle ore 08:00	€ 50,00
Ingresso anticipato	dalle ore 07:30 alle ore 08:00	€ 25,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 16:30	€ 25,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 17:00	€ 50,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 17:30	€ 75,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 18:00	€ 100,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 18:30	€ 125,00

Uso sporadico del servizio giornaliero € 5,00
(per i soli bambini inseriti nei gruppi specifici)

Sino a **2 giorni** alla settimana il costo mensile è ridotto del **50%**

*** Validità fino al 31.12.2024**

**Retta di frequenza Nido Integrato
anno scolastico 2024 – 2025***

La retta di frequenza mensile è personalizzata in base alla somma dei redditi di entrambi i genitori e alla composizione del nucleo familiare; varia da un minimo di € **330,00** a un massimo di € **590,00. per un reddito pari o superiore ai 62.000,00 €**. La retta è dovuta anche in caso di presenza di soli 6 giorni nel mese.

Per chi sceglie la frequenza giornaliera part-time al mattino o pomeriggio la retta sarà ridotta di circa. **20%**.

La retta mensile di frequenza per chi sceglie la verticalità è calcolata in proporzione ai giorni di frequenza.

È possibile concordare con la direzione altre tipologie di frequenza (aggiunta di pomeriggi alla frequenza part-time del mattino, frequenza a part-time orizzontale per chi sceglie la verticalità, ecc.).

È possibile concordare con la direzione altre tipologie di frequenza (es. aggiunta di pomeriggi alla frequenza part-time del mattino, frequenza a part-time orizzontale per chi sceglie la verticalità, ecc.). Le rette mensili di frequenza sono dovute a partire dai 6 giorni totali di presenza mensili in caso di assenza per malattia, vacanze o per altri motivi personali).

Per le sole situazioni di malattia, con attestante certificato medico rilasciato dal pediatra, sarà possibile usufruire della detrazione giornaliera come da “foglio determinazione della retta” che sarà consegnato all’inizio della frequenza.

Per le famiglie con due o più bambini iscritti alla scuola, per ogni bambinofrequentante la retta mensile è ridotta di € **10,00**.

Per chi desiderasse saldare l’importo della retta in soluzione unica annuale sarà ridotta complessivamente di € **50,00,**

se il pagamento verrà fatto in due rate (di 5 mesi ciascuna), la riduzione della quota sarà di € 20,00 per ciascuna "rata".

Prolungamento di orario Gruppo Primavera L'integrazione alla retta mensile di frequenza per ingressi anticipati e uscite posticipate è di € **25,00** ogni mezz'ora ove prevista e determinata come segue:

Ingresso anticipato	dalle ore 07:00 alle ore 08:00	€ 50,00
Ingresso anticipato	dalle ore 07:30 alle ore 08:00	€ 25,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 16:30	€ 25,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 17:00	€ 50,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 17:30	€ 75,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 18:00	€ 100,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 18:30	€ 125,00

Uso sporadico del servizio giornaliero € 5,00
(per i soli bambini inseriti nei gruppi specifici)

Sino a **2 giorni** alla settimana il costo mensile è ridotto del **50%**

*** Validità fino al 31.12.2024**

PAGAMENTI

La retta di frequenza è annuale, frazionata in 10 rate di pari importo. I pagamenti della retta vanno effettuati **entro il giorno 10 del mese in corso** (da settembre a giugno), indicando in causale nome e cognome del bambino ed il mese a cui si riferisce il pagamento.

I pagamenti devono essere effettuati esclusivamente sui

seguenti conticorrenti, intestati a:

Scuola Materna San Giuseppe

Banca BCC Verona e Vicenza

agenzia di Marola

IBAN IT 13 P 08807 60800 000000003371

COD.BIC CCRTIT2TC11

Oppure

Scuola Materna San Giuseppe

Banca del Veneto Centrale

agenzia di Torri di Quartesolo

IBAN IT 92 Q 08590 60800 000081017004

COD.BIC CCRTIT2TBCV

ALCUNE INFORMAZIONI UTILI

DELEGHE

Si ricorda che la/il bambina/o può essere consegnato esclusivamente ai genitori; in caso di necessità si chiede la compilazione di un apposito modulo che trovate scaricabile dal sito web della scuola, (moduli e documenti- modulistica da scaricare) dove dovrà essere indicata la persona maggiorenne delegata al ritiro della/del

bambino/o. Tale regolamento è valido anche per coloro che usufruiscono del servizio pulmino. In caso contrario la/il bambina/o verrà trattenuta/o a scuola.

Il modulo correttamente compilato dovrà essere consegnato a scuola in formato cartaceo.

PREVENZIONE

Si raccomanda di controllare i capelli delle/dei bambine/i ogni settimana per prevenire casi di pediculosi e di tenere raccolti i capelli lunghi.

SPAZIO ASCOLTO

La scuola offre un servizio di spazio ascolto condotto dalle psicologhe:

Francesca Pozzuoli e Fabiola Scarpetta ;

per poterne usufruire è previsto un contributo di **€ 20,00**, e rivolgersi **alla Direzione per prenotare l'appuntamento**

GESTIONE DEI RECLAMI

Il servizio s'impegna a raccogliere e valutare segnalazioni di insoddisfazioni, disservizi, suggerimenti **motivati e firmati con nome e cognome**, inviati con lettera, o e-mail.

Non saranno presi in considerazione reclami anonimi o firmati con il solo nome senza il cognome.

Il servizio s'impegna a fornire una risposta scritta entro 30 giorni.

IN CASO DI ASSENZA

- In caso di assenza, dopo aver consultato il pediatra, compilare l'autocertificazione che potete scaricare dal sito web (moduli e documenti- modulistica da scaricare) e consegnarla a scuola

all'insegnante di riferimento in formato cartaceo.

- **L'assenza per altri motivi (non dovuti a malattia) deve essere preavvisata** e la riammissione è prevista con autocertificazione fornita dai genitori, anche attraverso il modulo scaricabile presente nel sito web della scuola (moduli e documenti-modulistica da scaricare) e **consegnarla a scuola all'insegnante di riferimento in formato cartaceo.**

L'insegnante dovrebbe essere informata fin dal primo giorno di qualunque tipo di assenza della/del bambina/o.

RISULTATI QUESTIONARIO

I questionari di rilevazione sulla **qualità percepita del servizio**, erogati dalla nostra scuola, sono stati inviati ai genitori delle/dei bambine/i della scuola dell'infanzia del gruppo medi, ai genitori del nido e ai genitori del gruppo primavera. I questionari sono stati somministrati a **maggio 2023**.

I dati sono stati raccolti ed elaborati in forma aggregata da un soggetto esterno alla scuola.

	NIDO	PRIMAVERA	INFANZIA
Questionari distribuiti	35	20	52
Questionari compilati	30	17	47
Gradimento		Medio alto, giudizio più che positivo	Medio alto, giudizio più che positivo

I questionari prevedevano la possibilità di inserire note aggiuntive nella sezione "Suggerimenti".

È emerso quanto segue:

Ne risulta un quadro complessivo molto buono, che premia sia l'organizzazione, la progettazione e l'attenzione rivolta alle/ai

bambine/i e alle famiglie.

I dati raccolti ed elaborati sono pubblicati nel sito web ed esposti in bacheca all'ingresso della Scuola per essere consultati da tutta l'utenza interessata.

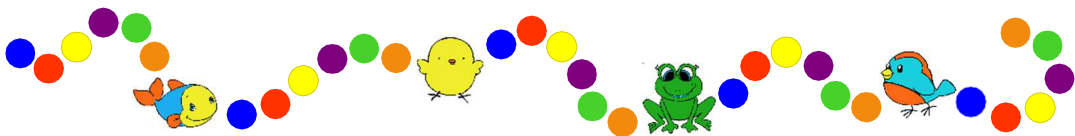
BUON COMPLEANNO!

Per chi desidera festeggiare il compleanno della/del propria/o bambina/o al **Nido**, potrà rivolgersi **agli educatori di riferimento** per gli accordi necessari.

Per chi desidera festeggiare il compleanno della/del propria/o bambina/o al **Primavera**, potrà rivolgersi **agli educatori di riferimento** per gli accordi necessari.

Per chi desidera festeggiare il compleanno della/del propria/o bambina/o alla **Scuola dell'Infanzia**, ricordiamo che lo potrà fare **ogni secondo mercoledì del mese previo accordo con gli insegnanti.**

È possibile portare: due dolci o due confezioni di biscotti, o della frutta secca che dovranno essere confezionati. L'insegnante di riferimento dovrà essere avvisata **almeno un giorno prima**. Qualora la/ il bambina/o festeggiasse il compleanno in altro luogo (casa, parco giochi, ecc.), le insegnanti potranno distribuire i biglietti d'invito solo se riferiti a tutte/i le/i bambine/i del proprio gruppo di appartenenza



INDIRIZZI E INFORMAZIONI UTILI

Scuola Materna San Giuseppe via Rimembranza,17 Torri di Quartesolo (VI)		0444 580475
e-mail Nuovo sito WEB Pagina facebook	 	Info@infanziaidolerino.it www.infanzianidolerino.it www.facebook.com/ scuolamaternalerino
Cellulare per le comunicazioni alla scuola da fare attraverso Whatsapp		3792114172
Cellulare Pulmino		333 5223704
Canonica Don Dario Guarato		0444 580008
Presidente Ing. Guido Dal Pozzo		0444 380010

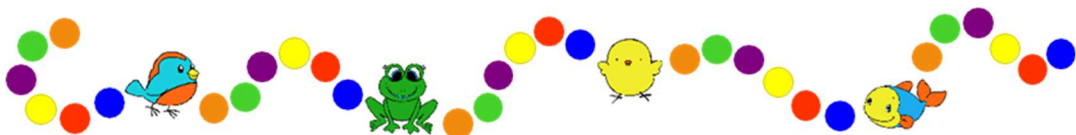
ORARI DI DIREZIONE E SEGRETERIA

La direzione è aperta dal **Lunedì** al **Venerdì** dalle **08:30** alle **12:30**
su appuntamento o preavviso telefonico per questioni urgenti

La segreteria è aperta dal **Lunedì** al **Venerdì** dalle **08:30** alle **12:30**

- Le comunicazioni telefoniche possono essere effettuate preferibilmente **dalle 07:00 alle 10:30 sul numero Whatsapp della scuola**
379 211 4172.
- I moduli sono disponibili sul sito della scuola www.infanzianidolerino.it
È fondamentale rispettare gli orari stabiliti per il benessere delle/i nostre/i bambine/i
- **A tutti chiediamo la cortesia di chiudere sempre il cancelletto e la porta d'ingresso per la sicurezza delle/i nostre/i bambine/i**
- **Preghiamo cortesemente di NON parcheggiare in via Rimembranza, ma solamente nel piazzale della**

chiesa o nel parcheggio di fronte alla scuola primaria.



**È consentito parcheggiare nel retro della scuola
soltanto ai genitori che hanno i bambini al Nido.**